



CITTÀ DI ALESSANDRIA

REGOLAMENTO COMUNALE
DELLA CONSULTA
DELLE ORGANIZZAZIONI NO-PROFIT

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 25.10.2012

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 02.07.2014

INDICE GENERALE

Art. 1 – Istituzione e finalità	pag. 2
Art. 2 – Competenze	pag. 2
Art. 3 – Limiti alla competenza	pag. 2
Art. 4 – Composizione	pag. 2
Art. 5 – Organi della C.O.N.P.	pag. 2
Art. 6 – Assemblea Generale	pag. 3
Art. 7 – Funzioni dell’Assemblea Generale	pag. 3
Art. 8 – Gruppi di Lavoro	pag. 3
Art. 9 – Funzioni dei Gruppi di Lavoro	pag. 4
Art. 10 – Comitato di Presidenza	pag. 4
Art. 11 – Funzioni del Comitato di Presidenza	pag. 4
Art. 12 – Il Presidente della Consulta delle Organizzazioni No-Profit	pag. 4
Art. 13 – Competenze del Presidente della Consulta	pag. 5
Art. 14 – Sede legale della C.O.N.P.	pag. 5
Art. 15 – Segreteria	pag.5
Art. 16 – Modifiche regolamentari	pag. 5
Art. 17 – Entrata in vigore	pag. 5

Art. 1 Istituzione e finalità

La Consulta delle Organizzazioni No-Profit (di seguito menzionata C.O.N.P.), istituita ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, ha funzioni di raccordo tra le strutture istituzionali dell'Amministrazione Comunale e ogni Organizzazione privata non avente scopo di lucro e rientrante nella previsione dell'articolo 1, comma 2 e dell'art. 2 del Regolamento per la Partecipazione – I° stralcio – per l'affermazione e la promozione del principio di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Art. 2 Competenze

Per il perseguimento delle finalità suesposte, la C.O.N.P. ha le seguenti competenze:

- 1) dare voce e valorizzare l'operato e l'attività delle singole Organizzazioni aderenti;
- 2) favorire l'incontro e il confronto fra le varie Organizzazioni aderenti al fine di creare sinergie;
- 3) promuovere la partecipazione delle Organizzazioni aderenti alla progettazione e alla realizzazione di iniziative volte a superare le diverse difficoltà e a favorire lo sviluppo di attività socialmente utili, andando oltre la pregevole esperienza del rapporto da persona a persona, proprio del volontariato-base;
- 4) sostenere lo scambio di informazioni, notizie, documentazioni, tra le Organizzazioni aderenti sulla realtà locale.

Art. 3 Limiti alla competenza

La C.O.N.P., nell'esercizio della sua attività di coordinamento, non ha alcun potere di ingerenza sulle decisioni delle singole Organizzazioni aderenti, che mantengono la propria autonomia giuridica e funzionale, sia nel compimento degli atti interni che esterni, siano essi di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Art. 4 Composizione

La C.O.N.P. è composta da tutte le Organizzazioni private senza scopo di lucro regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Libere Forme associative ed operanti nel territorio di Alessandria. La partecipazione avviene mediante istanza da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione interessata, contenente:

- a) l'attestazione che l'adesione deriva da decisione degli organi competenti dell'Organizzazione rappresentata;
- b) la dichiarazione di avvenuta presa visione ed accettazione delle norme di cui al presente Regolamento;
- c) la comunicazione del proprio rappresentante in seno all'Assemblea Generale.

Art. 5 Organi della C.O.N.P.

Gli organi della C.O.N.P. sono:

- 1) l'Assemblea Generale;
- 2) il Comitato di Presidenza;
- 3) il Presidente della Consulta.

Art. 6

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è composta da un delegato nominato da ciascuna Organizzazione la cui adesione sia formalmente avvenuta ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento e la cui domanda sia stata accolta ai sensi dell'art. 7, comma 3.

I membri dell'Assemblea Generale durano in carica tre anni ed entro il 31 Gennaio di ogni anno l'Assemblea stessa verifica eventuali recessi. In caso di assenza di espressa volontà di recesso da parte delle Organizzazioni aderenti, le relative adesioni si considerano tacitamente rinnovate. Ciascuna Organizzazione aderente può in ogni momento comunicare variazioni in merito alla persona delegata a rappresentarla in seno all'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale si riunisce in via ordinaria almeno ogni semestre, in via straordinaria con decisione del Comitato di Presidenza ovvero su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei delegati all'Assemblea Generale ovvero su richiesta del Sindaco.

All'Assemblea Generale hanno diritto di partecipazione, con facoltà di intervento, senza diritto di voto, il Sindaco o un suo delegato, gli Assessori e i Presidenti delle Commissioni Consiliari competenti, il Presidente del Consiglio Comunale e i Capogruppo Consiliari.

L'Assemblea viene convocata dal Sindaco, che la presiede, o da un suo delegato nei modi utilizzati per il Consiglio Comunale. Nella convocazione devono essere indicati:

- data, ora e luogo dell'incontro;
- ordine del giorno.

Art. 7

Funzioni dell'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale esercita ogni attribuzione, che non viene espressamente delegata al Consiglio di Presidenza, o al Presidente della Consulta.

Viene stabilita quale competenza esclusiva dell'Assemblea Generale, non delegabile ad altro organo, la verifica annuale dei requisiti previsti in capo alle Organizzazioni aderenti.

Viene stabilita quale competenza esclusiva l'esame delle richieste di nuove adesioni nel rispetto dell'art. 4 del presente Regolamento.

L'Assemblea Generale provvederà a dotarsi di un proprio regolamento interno.

Le sedute dell'Assemblea Generale sono valide in prima convocazione se presenti la maggioranza assoluta dei delegati, in seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo degli aventi diritto. Fra le due convocazioni deve trascorrere almeno un'ora.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale vengono prese a maggioranza semplice dei votanti.

L'Assemblea Generale approva la relazione annuale delle attività compiute dalla Consulta.

Art. 8

Gruppi di Lavoro

I Gruppi di Lavoro riuniscono i rappresentanti delle Organizzazioni aderenti suddivise per aree di competenza, in relazione alle attività svolte e sono le seguenti:

- 1) Socio-Assistenziale – Sanità;
- 2) Impegno Civile e Cultura;
- 3) Ambiente e Protezione Civile;
- 4) Sport e Tempo Libero.

Solo i membri dell'Assemblea Generale, distribuiti per le aree di competenza formano i Gruppi di Lavoro. Le sedute dei Gruppi di Lavoro sono valide in prima convocazione se presenti la maggioranza assoluta dei delegati, in seconda convocazione è sufficiente la presenza di un

terzo degli aventi diritto.

Le deliberazioni dei Gruppi di Lavoro vengono prese a maggioranza semplice dei votanti.

Ogni Gruppo di Lavoro elegge fra i propri membri un coordinatore, che farà parte del Comitato di Presidenza. Alle sedute del Gruppo di Lavoro possono partecipare alla discussione senza diritto di voto tutti i membri delle Organizzazioni aderenti i cui rappresentanti siano stati previsti all'interno del Gruppo di Lavoro stesso; il voto è riservato ai soli membri effettivi del Gruppo di Lavoro.

Art. 9

Funzioni dei Gruppi di Lavoro

I Gruppi di Lavoro promuovono le competenze specifiche del settore di appartenenza e collaborano con l'Assemblea Generale e il Comitato di Presidenza per produrre iniziative, che si pongono come obiettivo la crescita culturale di Alessandria. I Gruppi di Lavoro esercitano ogni attribuzione, che viene espressamente delegata dall'Assemblea Generale e dal Comitato di Presidenza.

Art. 10

Comitato di Presidenza

Il Comitato di Presidenza è composto da 11 membri, tutti con diritto di voto:

- il Presidente, che è il Sindaco o un suo delegato;
- 2 membri eletti dall'Assemblea Generale;
- 4 Coordinatori dei Gruppi di Lavoro, uno per Gruppo, eletti dai rispettivi Gruppi;
- 4 membri di diritto: l'Assessore ai Servizi Sociali, due Consiglieri Comunali (uno di maggioranza e uno di minoranza) e un Rappresentante del Centro Servizi per il volontariato della Provincia di Alessandria.

I membri del Comitato di Presidenza durano in carica 3 anni. In caso di dimissioni o di decesso di un componente, l'Assemblea Generale provvede alla sua sostituzione nella prima riunione utile.

Il Comitato di Presidenza viene convocato di norma una volta al mese dal Presidente della Consulta, nei modi stabiliti per la Giunta Comunale, e ogniqualvolta un componente ne faccia richiesta.

Art. 11

Funzioni del Comitato di Presidenza

Il Comitato di Presidenza è l'organo esecutivo delle decisioni adottate dall'Assemblea Generale.

Il Comitato di Presidenza è convocato obbligatoriamente entro il 31 Dicembre di ogni anno per la stesura delle attività compiute dalla Consulta.

Ai fini della regolarità della seduta è richiesta la partecipazione della maggioranza assoluta dei membri. In seconda convocazione con un'ora di differenza è sufficiente la presenza di un terzo dei componenti.

Le deliberazioni del Comitato di Presidenza sono adottate a maggioranza semplice dei votanti.

Art. 12

Il Presidente della Consulta delle Organizzazioni No-Profit

Il Presidente della C.O.N.P. è il Sindaco di Alessandria o un suo delegato.

Art. 13

Competenze del Presidente della Consulta

Il Presidente della Consulta rappresenta la C.O.N.P. in ogni rapporto esterno coi soggetti pubblici o privati e presiede l'Assemblea Generale e il Comitato di Presidenza.

Il Presidente della Consulta convoca il Comitato di Presidenza, convoca l'Assemblea Generale, dirige e coordina i lavori.

Art. 14

Sede legale della C.O.N.P.

La Consulta Comunale delle Organizzazioni No-Profit ha sede legale presso il Comune di Alessandria, Piazza Libertà 1.

Art. 15

Segreteria

Le funzioni di segreteria vengono svolte da un dipendente del Comune di Alessandria. In tali funzioni il dipendente del Comune di Alessandria potrà essere coadiuvato da volontari segnalati dalle Organizzazioni membri della C.O.N.P. la cui opera ha titolo gratuito.

Art. 16

Modifiche regolamentari

Il presente Regolamento può essere modificato anche su istanza del Comitato di Presidenza o di un terzo dei membri dell'Assemblea Generale. La proposta di modifica dovrà essere approvata dall'Assemblea Generale con maggioranza qualificata di due terzi dei suoi componenti.

La proposta di modifica diviene efficace se approvata con deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 17

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'esecutività del provvedimento di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Alessandria.